



## COMUNE DI ALA

Provincia di Trento

Piazza S. Giovanni, 1 – 38061 ALA ( TN) – Tel. 0464/678767 – C.F. 85000870221

[www.comune.ala.tn.it](http://www.comune.ala.tn.it)

pec: [comuneala.tn@legalmail.it](mailto:comuneala.tn@legalmail.it)

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE  
Ufficio Segreteria Generale

☎ 0464/678716

✉ [serv.gen@comune.ala.tn.it](mailto:serv.gen@comune.ala.tn.it)

ALA

Prot. 0014902 del 28/08/2019

Class. 2019-2.3-5



Preg.mo Consigliere  
Trainotti Angelo  
Movimento 5 Stelle  
Via S. Martino n. 32  
38061 Ala (TN)  
Pec: [trainotti.angelo@pec.it](mailto:trainotti.angelo@pec.it)

**OGGETTO:** Interrogazione a risposta scritta su “Mancata risposta ad interrogazioni di data 12.8.2019 prot. 14131 e 22.8.2019 n. 14640 relative ad interrogazioni, opposizioni, mozioni non pubblicate sul sito internet comunale”  
(n.14789 di data 26 agosto 2019)

In risposta all'interrogazione in oggetto per chiarire inanzitutto che è FALSO che lei non abbia ricevuto risposta: alle interrogazioni in oggetto è stato risposto alla prima in data 19 agosto (sei giorni dopo: n. 14391 di protocollo) e alla seconda in data 23 agosto (il giorno dopo: n. 14736 di protocollo): nelle stesse sono indicati i motivi per cui era stata sospesa la pubblicazione delle interrogazioni (non era stabilito nel regolamento) e poi è stata ripresa (non perché lo ha chiesto lei, ma perché lo ha chiesto la conferenza dei capigruppo, dove peraltro lei era assente).

Se per mancata risposta intende che ho mancato di rispondere quello che voleva lei, questo è un altro conto: io non posso mentire per darle ragione.

Non solo: nel merito, Lei ha ricevuto risposta anche dal Servizio autonomie locali, al quale si era rivolto per censurare il comportamento del comune: il Servizio autonomie locali ha risposto che il comune si comporta correttamente senza violare alcuna norma (v. allegato n. 6357 di prot. com.le).

Ad onor di cronaca, agli atti esiste copiosa corrispondenza da parte sua, della quale sono disposto a fornire copia anche agli organi competenti, con la quale in qualità di consigliere comunale afferma l'esatto contrario.

Peraltro quando lei ha interrogato il sottoscritto, il sottoscritto ha sempre educatamente risposto nonostante i toni falsi e diffamatori utilizzati (evidenziati da me nelle risposte).

Quindi, per rispondere alla sua domanda a quali falsità ci si riferiva raccomandando ai consiglieri il comportamento da tenere nel formulare le interrogazioni, questa potrebbe essere una di quelle.

Così come Lei potrebbe essere chiamato a rispondere dei toni irrispettosi e delle falsità utilizzati, valutando se possano integrare "diffamazioni, offese, calunnie e falsità" le affermazioni da lei fatte nel testo inviato: e cioè quando afferma che io "finga di non comprendere" le interrogazioni, che io "risponda a caso", che io abbia "cancellato dal sito" le interrogazioni, quando lei ironizza sulla mia "capacità intellettuale", e sulle mie "illuminate risposte".

La diffido per l'ennesima volta dal proseguire nei toni offensivi e nelle falsità gratuite, prive peraltro di sostanza visto che le interrogazioni risultano pubblicate sul sito internet comunale.

Mi auguro che per il futuro la S.V. non torni nuovamente sull'argomento, utilizzando il Suo ruolo a beneficio della collettività per scopi onorevoli e meritori.

Distinti saluti.



IL SINDACO  
p.i. Claudio Soini



TRENTINO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**Servizio Autonomie Locali**

Via Romagnosi, n. 9 - 38122 Trento

T +39 0461 495022 - 495026

F +39 0461 495036

pec serv.autonomielocali@pec.provincia.tn.it

@ serv.autonomielocali@provincia.tn.it

web www.autonomielocali.provincia.tn.it

Egr.sig.

**Angelo Trainotti**

consigliere comunale

Via S.Martino, 32

38061 ALA

e, p.c. Gent.ma signora

**dott.ssa Maria Flavia Brunelli**

segretario comunale di

38061 ALA

Trento, - 5 APR. 2019

Prot. n. S110/2019/216963 17.3-2017-47

Oggetto: segnalazione in merito a mancata pubblicazione sul sito istituzionale del comune di Ala di interrogazioni e mozioni presentate dai consiglieri comunali e delle opposizioni.

Si corrisponde con la presente alle note di data 8.3.2019 e 18.3.2019 a Sua firma che segnalavano a questa struttura provinciale l'incompletezza del sito istituzionale del comune di Ala con riferimento alla pubblicazione delle interrogazioni e delle mozioni presentate dai consiglieri e delle opposizioni avverso delibere del consiglio o della giunta; si richiedeva pertanto l'espressione di un parere da parte della Giunta provinciale sulla legittimità dell'operato dell'Amministrazione comunale.

La segnalazione chiedeva alla Provincia di valutare la rispondenza della procedura di pubblicazione seguita dall'Amministrazione comunale anche rispetto alle raccomandazioni che sarebbero state indirizzate al Comune dalla Sezione di controllo della Corte dei conti di Trento con una recente pronuncia, oltrechè, in generale, alla luce degli obblighi previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ('Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni').

Il Servizio Autonomie locali ha effettuato una prima autonoma verifica del sito istituzionale del comune nella partizione dedicata agli atti politici 'Sezioni-politiche/Consiglio-Comunale/Attività-del-consiglio', ed ha consultato le numerose disposizioni regolamentari adottate dall'Amministrazione comunale con riguardo alle forme di pubblicità degli atti.

Ritenendo necessario accertare se l'Amministrazione comunale fosse vincolata da ulteriori obblighi di pubblicazione specifici per le tipologie di atti oggetto della segnalazione, il Servizio si è rivolto al comune con nota prot. n. 206285 del 28.03.2019, a Lei trasmessa per conoscenza; nella nota si è inoltre richiesto al comune di dar conto del contenuto delle indicazioni che sarebbero state

impartite dalla Corte dei conti in merito agli obblighi di pubblicazione degli atti in oggetto, come risulta dalla sua segnalazione.

Il segretario comunale ha risposto alla richiesta di questa struttura con la nota che si allega in copia.

L'Amministrazione comunale evidenzia, in sintesi, che non sono attualmente vigenti disposizioni statutarie o regolamentari, e neppure disposizioni organizzative 'interne' dei singoli organi collegiali, che obblighino il comune a dare pubblicità agli atti politici oggetto della segnalazione (interrogazioni e mozioni) con forma diversa e ulteriore rispetto alla evidenza cui sono soggetti i verbali delle sedute nelle quali interrogazioni e mozioni vengono trattate.

L'Amministrazione comunale ha chiarito che il Regolamento comunale per la presentazione delle opposizioni alle deliberazioni prevede una procedura per l'esame e trattazione delle stesse che consente la 'pubblicità' del loro contenuto nelle forme previste per le deliberazioni consiliari che accolgono o rigettano le opposizioni.

In merito alla legittimità delle disposizioni regolamentari adottate dal comune, ed in particolare alla richiesta di verifica della 'conformità' delle stesse rispetto alle norme del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, (modificato dal D.Lgs. n. 97/2016) preme evidenziare che **gli obblighi di pubblicazione previsti dalla predetta normativa nazionale (applicata dai comuni trentini n. 10/2014 e n. 16/2016), non includono gli atti oggetto della segnalazione; nello specifico, interrogazioni, mozioni ed opposizioni non rientrano fra gli 'atti di carattere normativo e amministrativo generale' individuati dall'art. 12 del D.Lgs. n. 33/2013, nè fra i 'provvedimenti di organi di indirizzo politico' soggetti a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, c. 1, del D.Lgs. n. 33/2013 (peraltro modificato dal D.Lgs. n. 97/2016); esse non appaiono ascrivibili alle altre categorie di atti e documenti elencati dagli artt. 9 e ss. del predetto decreto.**

Riguardo alla pronuncia della Corte dei conti richiamata nella segnalazione, esaminata la deliberazione n. 134/2018 della Sezione di controllo per il Trentino-Alto Adige trasmessa dal comune, si deve evidenziare che la pronuncia della Corte ha ad oggetto gli adempimenti inerenti la compilazione del questionario Siquel relativo al rendiconto 2016, ossia i dati concernenti la gestione finanziaria del comune, esaminati dalla Sezione di controllo nell'ambito delle funzioni attribuite dal D.L. n. 174/2012.

Le attività alle quali la Corte richiama il comune nella detta deliberazione n. 134/2018 riguardano infatti (punto 2 del deliberato) adempimenti inerenti la regolarità della gestione contabile del comune e delle relative scritture; il richiamo al rispetto degli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza contenuto nell'ultima lettera del punto 2 riguarda infatti in maniera specifica i "documenti di bilancio e programmazione", e non tutti gli adempimenti per la trasparenza previsti dal D.Lgs. n. 33/2013.

La verifica della corretta applicazione della normativa in materia di pubblicità e trasparenza da parte delle amministrazioni locali non spetta infatti alla Corte dei conti ma all'Autorità nazionale anticorruzione, cui la legge conferisce, anche verso i comuni trentini, i poteri ispettivi e correttivi diretti a rilevare le irregolarità e ordinare l'adozione o rimozione di atti o comportamenti non conformi al D.Lgs. n. 33/2013 e alle direttive e linee guida espresse dall'ANAC stessa.

Le modalità adottate dal comune per assicurare la pubblicazione degli atti di sindacato ispettivo dei consiglieri (interrogazioni e mozioni) e delle opposizioni contro le deliberazioni degli organi collegiali appaiono pertanto conformi alle norme statutarie e regolamentari adottate dall'ente stesso e **non in contrasto con la disciplina in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni richiamata nella segnalazione dal consigliere comunale.**  
Si porgono distinti saluti.

MF



LA DIRIGENTE

Dott.ssa Valeria Placidi -

*Valeria Placidi*